

2G - Efficienza e sostenibilità: la cogenerazione al servizio della sanità

Nel contesto attuale, caratterizzato da un crescente focus su sostenibilità ed efficienza energetica, il settore sanitario si trova di fronte a sfide significative: garantire alti standard di servizio riducendo l'impatto ambientale e i costi operativi. In questo scenario, la cogenerazione rappresenta una soluzione strategica e vantaggiosa, consentendo la produzione simultanea di energia elettrica e calore.

Questa tecnologia è particolarmente rilevante per strutture come ospedali e cliniche, dove l'energia è una risorsa critica che sostiene funzioni vitali quali la climatizzazione, la sterilizzazione degli strumenti medici e il funzionamento di apparecchiature salvavita. Attraverso la cogenerazione, l'energia prodotta direttamente in loco riduce le perdite associate al trasporto energetico e migliora l'efficienza globale del sistema, con significativi risparmi economici e una maggiore stabilità dell'approvvigionamento energetico.

Inoltre, la cogenerazione offre una gestione dell'energia estremamente flessibile, adattabile alle mutevoli esigenze delle strutture sanitarie. La capacità di modulare rapidamente la produzione energetica in base alla domanda reale non solo garantisce efficienza, ma anche una risposta efficace in situazioni di emergenza o di imprevisti picchi di attività, elementi cruciali per un ambiente sanitario.

Un altro aspetto fondamentale della cogenerazione nel settore sanitario è la sua capacità di garantire autonomia dalle reti elettriche esterne. In caso di guasti o interruzioni, gli impianti di cogenerazione sono in grado di mantenere operativi i servizi essenziali, preservando la continuità e la sicurezza delle cure mediche. Questa caratteristica rende la cogenerazione non solo una soluzione per l'efficienza energetica, ma anche una garanzia di sicurezza operativa.

2G Italia, leader nella cogenerazione, ha dimostrato con successo come questa tecnologia possa trasformare le operazioni sanitarie. Ad esempio, l'IRCCS Maugeri di Milano, noto centro di riabilitazione e cura, ha installato un cogeneratore che ha ridotto del 20% i costi energetici (circa 1750 MWhp/anno) e del 21% le emissioni di CO₂ (circa 300 tonnellate/anno), evidenziando non solo risparmi economici ma anche un miglioramento dell'impatto ambientale. Analogamente, la Casa di Cura Villa Regina di Arco (TN), specializzata nella cura e



trattamento di diverse patologie, ha aumentato la sua autosufficienza energetica, migliorando la continuità delle cure e la sicurezza dei pazienti grazie alla stabilità energetica fornita dall'impianto di cogenerazione.

In conclusione, la cogenerazione nel settore sanitario non è solo una fonte di energia efficiente, ma rappresenta una soluzione integrata e strategica che migliora l'efficienza operativa, la sicurezza dei pazienti e la sostenibilità ambientale, dimostrandosi uno strumento indispensabile per la gestione energetica in contesti critici.

